

L'aspetto economico dell'Italia nel dopo-guerra (Esame psichico-economico)

Ieri il 4 novembre 1918 od... I resti di quello che fu uno dei più potenti eserciti del mondo...

La guerra era finita. Vittorio Veneto cancellava d'un tratto le sofferenze e le ansie del periodo bellico...

L'indomani della vittoria dunque il popolo italiano, come ogni altro, specialmente se vincitore, non poteva sentire tutta la gravità del problema economico e soprattutto doveva in lui mancare il « mezzo virtuale »...

La disuguaglianza quantitativa fra la produzione dei « beni » ed il loro consumo verificatosi durante la guerra aveva provocato una lacuna nella ricchezza prodotta dall'Italia...

Inoltre non era cessata soltanto la « potenzialità effettiva » della produzione, nei suoi diversi sistemi ed organi, ma ancora quella « virtuale »...

Dal contrasto fra la difficile situazione economica dell'immediato dopo-guerra e, soprattutto, fra vacillante volontà del popolo di affrontare la guerra...

La difficile situazione economica che dal singolo poteva e doveva essere sentita e studiata dallo Stato, nella sua podestà giuridica; l'organo supremo di esso, il Governo avrebbe dovuto essere il « barometro »...

La difficoltà situazione economica più che dal singolo poteva e doveva essere sentita e studiata dallo Stato, nella sua podestà giuridica; l'organo supremo di esso, il Governo avrebbe dovuto essere il « barometro »...

Intanto per risolvere le difficoltà economiche lo Stato ricorreva allo spediente dell'incremento delle imposte, tanto che il « carico tributario »...

Tale era la situazione psichico-economica del dopo-guerra; ma non basta. L'incertezza e l'instabilità politica dello Stato (dell'Parte di governo) era naturalmente un effetto del dinamismo pelifico di classe. Il popolo, considerato diviso nei suoi aggregati politici (di partito), era distolto dal problema principale, dalla ricostruzione economica...

Tale era la situazione psichico-economica del dopo-guerra; ma non basta. L'incertezza e l'instabilità politica dello Stato (dell'Parte di governo) era naturalmente un effetto del dinamismo pelifico di classe. Il popolo, considerato diviso nei suoi aggregati politici (di partito), era distolto dal problema principale, dalla ricostruzione economica...

Tale era la situazione psichico-economica del dopo-guerra; ma non basta. L'incertezza e l'instabilità politica dello Stato (dell'Parte di governo) era naturalmente un effetto del dinamismo pelifico di classe. Il popolo, considerato diviso nei suoi aggregati politici (di partito), era distolto dal problema principale, dalla ricostruzione economica...

Tale era la situazione psichico-economica del dopo-guerra; ma non basta. L'incertezza e l'instabilità politica dello Stato (dell'Parte di governo) era naturalmente un effetto del dinamismo pelifico di classe. Il popolo, considerato diviso nei suoi aggregati politici (di partito), era distolto dal problema principale, dalla ricostruzione economica...

Tale era la situazione psichico-economica del dopo-guerra; ma non basta. L'incertezza e l'instabilità politica dello Stato (dell'Parte di governo) era naturalmente un effetto del dinamismo pelifico di classe. Il popolo, considerato diviso nei suoi aggregati politici (di partito), era distolto dal problema principale, dalla ricostruzione economica...

per il quale si rendeva necessaria la armoniosa volontà di tutte le classi, dominate dalla podestà statale. Una transazione fra le classi si rendeva necessaria, come pure la creazione di un governo stabile la cui funzione fosse decisa nei riguardi degli interessi nazionali e impugnesse la pacifica collaborazione di tutte le classi nel campo economico. Ed in tali opere il merito principale parte e spetta sempre alla « volontà » del Governo e del Popolo.

La Germania, sempre adamantina di « volere » e quindi di « potere », appare la prima nella ricostruzione economica del dopo-guerra. In essa governo e paese compresero subito la gravità del momento e con unanime volontà e meravigliosa armonia ricreò ancora una volta conserire al mondo quanto può l'anima fallica del popolo germanico.

Per converso la Francia, povera di volontà, appare ancora allo stadio iniziale della crisi economica che non sa in quale forma risolvere. Il succedersi di continui ministri e l'espressione del contrasto esistente fra le diverse classi sociali e politiche del Paese al quale manca non la ricchezza naturale, ma la generosa volontà della stirpe germanica.

Intanto anche in Italia il fenomeno economico si stava avvicinando al suo stato patologico della « crisi » il sopraggiungere della quale scosse il popolo, lo fece rientrare in se stesso, ed ingaggiare la battaglia economica.

Mentre si determinava un governo di carattere stabile, nel governo Nazionale, mentre si creava una nuova volontà imperante nello Stato, nasceva la coscienza della Nazione. In Italia, con simultaneo volere, Governo e Popolo, riacquistavano il desiderio e la forza di ideare e condurre la rigenerazione economica del Paese.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

La Germania, sempre adamantina di « volere » e quindi di « potere », appare la prima nella ricostruzione economica del dopo-guerra. In essa governo e paese compresero subito la gravità del momento e con unanime volontà e meravigliosa armonia ricreò ancora una volta conserire al mondo quanto può l'anima fallica del popolo germanico.

Per converso la Francia, povera di volontà, appare ancora allo stadio iniziale della crisi economica che non sa in quale forma risolvere. Il succedersi di continui ministri e l'espressione del contrasto esistente fra le diverse classi sociali e politiche del Paese al quale manca non la ricchezza naturale, ma la generosa volontà della stirpe germanica.

Intanto anche in Italia il fenomeno economico si stava avvicinando al suo stato patologico della « crisi » il sopraggiungere della quale scosse il popolo, lo fece rientrare in se stesso, ed ingaggiare la battaglia economica.

Mentre si determinava un governo di carattere stabile, nel governo Nazionale, mentre si creava una nuova volontà imperante nello Stato, nasceva la coscienza della Nazione. In Italia, con simultaneo volere, Governo e Popolo, riacquistavano il desiderio e la forza di ideare e condurre la rigenerazione economica del Paese.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

« E' questa, come dissi più sopra, una battaglia « pacifica », ma faticosa e di lunga scadenza, essa sarà la nuova migliore che rivelerà al mondo i meriti ed il sacrificio della nostra stirpe.

Rettifica dei redditi di Ricchezza Mobile

(Scadenza 31 luglio c. m.)

Collaborazione a « La Patria del Friuli » In questi tempi in cui si parla sovente della pressione fiscale...

Premesso che i contribuenti ammessi alla rettifica sono gli esercenti, commercianti ed industriali (categor. B.) escluse le Società per azioni, nonché i professionisti (categor. C.) si chiarisce che definito un determinato reddito o in seguito a concordato, oppure per effetto di decisione definitiva delle Commissioni amministrative, lo stesso resta fermo quattro anni per la Finanza, due anni per il contribuente, per modo che, una volta fissato, l'ammontare, l'Ufficio Distrettuale delle Imposte, non può aumentarlo, per quattro anni, anche se in effetti esso si sia venuto enormemente aumentando in questo frattempo; ed il contribuente non può chiederne la diminuzione per due anni, anche se in effetti si sia enormemente diminuito.

Cesì, ad esempio, il reddito di L. 10.000 concordato con un commerciante, un industriale od un professionista nel 1925, non può essere aumentato dall'Ufficio che nel 1929, anche se si riconoscesse che l'ammontare effettivo del reddito stesso, già fosse, o diventasse nei quattro anni suddetti, ben maggiore, e cioè ad esempio 20.000, 30.000, o più. In converso, i contribuenti suddetti non possono chiedere la diminuzione che nel 1927, anche se si riconoscesse che l'ammontare effettivo fosse diventato molto minore.

Il contribuente è stato posto in ciò in condizioni più favorevoli rispetto alla Finanza, avendo egli il diritto di chiedere la diminuzione dopo un biennio e non potendo la Finanza chiedere l'aumento che dopo un quadriennio; ma perché il contribuente non abbia a chiedere la diminuzione anche quando il suo reddito debba subire un aumento, la legge ha voluto porre una renora, stabilendo che anche la Finanza sia sciolta dall'obbligo dell'attesa del quadriennio in caso di domanda di rettifica fatta dal contribuente dopo il biennio.

« E qui è doveroso mettere in guardia i contribuenti circa l'opportunità di produrre, quando loro piaccia, la scheda di rettifica.

Devi, anzitutto, esservi una effettiva diminuzione di utile netto, che, se questo non fosse, e la rettifica per conseguenza dovesse essere considerata temeraria, svincolandosi, con la produzione della rettifica stessa, e contribuente e Finanza, il primo corre l'alea di vedersi addossato un carico maggiore.

« Si badi bene che, sempre a causa della reciproca riacquisita libertà di tassazione, il contribuente può subire un aggravio anche per uno di quei redditi, iscritti al di lui nome, per il quale non avesse ravvisato opportuno di demandare la rettifica.

Il termine utile per la presentazione delle rettifiche dei contribuenti è, in genere, per la presentazione delle dichiarazioni, è quello dei mesi di maggio, giugno, luglio di ciascun anno (scadenza prossima al 31 luglio); le rettifiche presentate in detto termine hanno effetto col 1° gennaio dell'anno immediatamente successivo; la mancata presentazione in detto termine equivale a conferma del reddito vigente.

Le rettifiche della Finanza devono essere notificate ai contribuenti entro il 31 dicembre ed hanno effetto anche esse per l'anno immediatamente successivo; similmente dicasi per le controrettifiche chieste dai contribuenti.

Trascorso inutilmente questo termine, rimangono confermati i redditi attuali o quelli rettificati dai contribuenti.

Corriere Giudiziario

TRIBUNALE DI UDINE UN FERMENTO A VALLENONCELLO

Certo Domenico Costalunga fu Antonio, di anni 31, di Vallenoncello, il giorno 14 giugno 1926, venne a divertirsi con tale Luigi Babbuini, nel suddetto paese. Il divertimento si trasformò ben presto in rissa: il Babbuini minacciò il Costalunga con un paio di forbici e l'altro rispose colpendolo con un bastone e causandogli lesioni con pericolo di vita.

Dopo brevi premesse del cav. Brolli, il dott. Funes, Delegato dalla Presidenza Generale della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti illustrò ampiamente le nuove norme di legge sulla organizzazione delle diverse categorie di commercianti.

UN CONVEGNO DEI SEGR. DI CORPORAZIONE

Il Commissario Straordinario ha convocato per martedì 27 corrente, alle ore 10, presso la Federazione Sindacale, i Segretari Provinciali di Corporazione per un primo scambio di vedute in merito al riconoscimento giuridico dell'organizzazione, del quale sarà oggetto il prossimo convegno sindacale del 1.º agosto.

ASSEMBLEA GENERALE DEL SINDACATO CEMENTIERI

Tutti gli operai cementieri sono invitati all'assemblea generale che si terrà lunedì 28 corrente alle ore 18 presso la sede delle Corporazioni Fasciste, in Via Prefettura 10, per discutere il nuovo contratto di lavoro. E' nell'interesse di tutti di non mancare alla riunione.

ONORE OFFESO

Trattasi però di offese gravi, d'indole delicata, tali quindi da obbligare il giudice a chiudere le porte d'accesso al pubblico, in prevalenza femminile accorso numeroso per sentire come sarebbe andata a finire la causa.

E la causa finì con la condanna della Celestina Caporale fu Giuseppe d'anni 38 dimorante a Cussignacco, imputata di aver offeso l'onore di Onelia Moreale, a mesi e giorni 15 di reclusione ed a 250 lire di multa, col beneficio però della condizionale.

LA INGROSSANZA DI GAIO

Eugenio Gaio fu Luigi di anni 31 per non avere ottemperato agli obblighi imposti dalla Vigilanza Speciale cui era soggetto, fu condannato a 35 giorni di reclusione.

SANTA INNOCENZA!

Teresina Innocente di Raimondo di anni 34 da Fiume Veneto, non sapeva povertà, come bisognava ottemperare agli obblighi imposti, allorché si è munita di foglio di via rilasciato dalla R. Questura.

QUELLE BENEDETTE RIVOLTELLE

« E cosa vecchia ormai, lo sanno anche i muri, che le armi per detegere le bisogna denunciare all'Autorità competente.

LA CONDANNA DEL VIENNESE ESPULSO DALL'ITALIA

Il 2 gennaio 1926, il prefetto di Roma espulse dall'Italia il viennese Leopoldo Dorfmeister d'anni 23 perché trovato a vagabondare senza un motivo e senza mezzi.

UN FERMENTO A VALLENONCELLO

Certo Domenico Costalunga fu Antonio, di anni 31, di Vallenoncello, il giorno 14 giugno 1926, venne a divertirsi con tale Luigi Babbuini, nel suddetto paese. Il divertimento si trasformò ben presto in rissa: il Babbuini minacciò il Costalunga con un paio di forbici e l'altro rispose colpendolo con un bastone e causandogli lesioni con pericolo di vita.

Dopo brevi premesse del cav. Brolli, il dott. Funes, Delegato dalla Presidenza Generale della Confederazione Nazionale Fascista dei Commercianti illustrò ampiamente le nuove norme di legge sulla organizzazione delle diverse categorie di commercianti.

UN CONVEGNO DEI SEGR. DI CORPORAZIONE

Il Commissario Straordinario ha convocato per martedì 27 corrente, alle ore 10, presso la Federazione Sindacale, i Segretari Provinciali di Corporazione per un primo scambio di vedute in merito al riconoscimento giuridico dell'organizzazione, del quale sarà oggetto il prossimo convegno sindacale del 1.º agosto.

ASSEMBLEA GENERALE DEL SINDACATO CEMENTIERI

Tutti gli operai cementieri sono invitati all'assemblea generale che si terrà lunedì 28 corrente alle ore 18 presso la sede delle Corporazioni Fasciste, in Via Prefettura 10, per discutere il nuovo contratto di lavoro. E' nell'interesse di tutti di non mancare alla riunione.

ONORE OFFESO

Trattasi però di offese gravi, d'indole delicata, tali quindi da obbligare il giudice a chiudere le porte d'accesso al pubblico, in prevalenza femminile accorso numeroso per sentire come sarebbe andata a finire la causa.

E la causa finì con la condanna della Celestina Caporale fu Giuseppe d'anni 38 dimorante a Cussignacco, imputata di aver offeso l'onore di Onelia Moreale, a mesi e giorni 15 di reclusione ed a 250 lire di multa, col beneficio però della condizionale.

LA INGROSSANZA DI GAIO

Eugenio Gaio fu Luigi di anni 31 per non avere ottemperato agli obblighi imposti dalla Vigilanza Speciale cui era soggetto, fu condannato a 35 giorni di reclusione.

SANTA INNOCENZA!

Teresina Innocente di Raimondo di anni 34 da Fiume Veneto, non sapeva povertà, come bisognava ottemperare agli obblighi imposti, allorché si è munita di foglio di via rilasciato dalla R. Questura.

QUELLE BENEDETTE RIVOLTELLE

« E cosa vecchia ormai, lo sanno anche i muri, che le armi per detegere le bisogna denunciare all'Autorità competente.

LA CONDANNA DEL VIENNESE ESPULSO DALL'ITALIA

Il 2 gennaio 1926, il prefetto di Roma espulse dall'Italia il viennese Leopoldo Dorfmeister d'anni 23 perché trovato a vagabondare senza un motivo e senza mezzi.

ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE... GIUDIZII DI SCIENZIATI UNIVERSALMENTE RICONOSCIUTI I PIU' GRANDI CLINICI

IL CALZATURIFICIO LOMBARDO (S. A. TRANI MANDESIO & C.) CONCESSIONARIO - rende noto alla sua Spettabile Clientela che nella propria filiale di UDINE...

DOTT. GIUSEPPE SCARPARI Castelfranco Veneto CASA DI SALUTE per la cura radicale della SCIATICA

PRIMARIO DOTT. Ettore D'Ovaldo DELLE CLINICHE DI VIENNA SPECIALISTA per le malattie degli occhi

CASA DI CURA del Dott. A. CAVAZZERRANI PER RIUMOROLOGIA - BIRIUMOROLOGIA - OSTETRICIA

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG Sociente di Clinica Termosidlogica nella R. Università di Bologna

Mobilificio Alessandro Crippa Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 5-41 Esclusivista di rinomate fabbriche LIQUIDAZIONE per conto delle medesime a reali PREZZI DI GOSTO di MOBILI accuratamente lavorati - Pratici - Economici - per ogni uso garantiti

ULTIMA ORA

Poincaré ha realizzato l'unione nazionale Tutti i gruppi politici tranne i socialisti e comunisti collaborano con lui

PARIGI, 24. — L'agenzia Havas pubblica: «Il quarto ministero Poincaré che è stato costituito, realizza pienamente la formula unione nazionale che fin dal principio dei negoziati il nuovo presidente del consiglio aveva nettamente manifestato l'intenzione di raggiungere. Esso raggruppa infatti sotto la direzione dell'ex presidente della Repubblica la maggior parte delle personalità più eminenti della politica. Sei ex presidenti del consiglio sono entrati nella combinazione: Aristide Briand, Barthou, Herriot, Poincaré, Léon Deguignes e Poincaré; inoltre gli altri membri del gabinetto sono stati almeno una volta ministri eccettuato Fallières, figlio dell'ex presidente della Repubblica che ha tuttavia occupato un sottosegretariato Poincaré ha riunito attorno a sé uomini politici appartenenti a tutti i partiti ad eccezione dei socialisti e comunisti. Era necessaria l'alta autorità nota dell'ex presidente della Repubblica per ottenere la collaborazione di personalità di partiti politici tanto differenti come Herriot, Briand, Poincaré e Léon Deguignes che le personalità più rappresentative le cui tendenze si sono sempre attestate durante la politica di questi ultimi anni. Il ministero comprende quattro senatori: Poincaré, Barthou, Alberto Sarraut e Léon Poirier; nove deputati: Briand, Poincaré, Léon Deguignes, Herriot, Bochnowski, Fallières, Tardieu, Quicquell e Léon Marin. I tre principali gruppi del senato sono rappresentati. L'Unione Repubblicana da Poincaré la sinistra repubblicana da Barthou e la sinistra democratica da Alberto Sarraut e Léon Poirier. I nove deputati si suddividono come segue: due radicali socialisti, due repubblicani socialisti, un membro della sinistra radicale, un repubblicano di sinistra, un membro della sinistra repubblicana democratica, un membro dell'Unione repubblicana democratica, Tardieu che non è iscritto ad alcun gruppo e un repubblicano di sinistra. Per la sua composizione il gabinetto è sicuro di riunire alla Camera una importante maggioranza e al Senato probabilmente l'unanimità dei suffragi.

Le prime impressioni favorevoli Herriot alla Istruzione Pubblica

PARIGI, 24. — I ministri si sono riuniti alle ore 15.30 presso Poincaré. Barthou ha confermato l'attribuzione del portafoglio del lavoro al signor Fallières. Cazalis, presidente del gruppo radicale socialista della Camera, ha messo Poincaré al corrente dell'impressione favorevole prodotta nei gruppi dalla ripartizione dei portafogli; ha tuttavia espresso il rincrescimento che il Ministero del Lavoro non sia stato assegnato ad un radicale socialista. La costituzione del nuovo gabinetto è stata molto favorevolmente accolta dal senato. Herriot ha inviato una lettera al signor Cazalis nella quale, parlando della sua accettazione della carica di Ministro della P. I., spiega che egli, con la sua presenza, non vuole impedire il successo di un tentativo di unione nazionale. Aggiunge che assume la responsabilità di tale decisione e che rimane strettamente fedele alle sue condizioni.

Poincaré acclamato dai parigini Le prime dichiarazioni del presidente

PARIGI, 24. — Poincaré ha fatto ad alcuni rappresentanti della stampa che si sono felicitati con lui per la composizione del nuovo ministero le seguenti dichiarazioni:
«Noi abbiamo voluto formare un gabinetto di larga unione nazionale in cui tutti i partiti fossero rappresentati senza tener conto per così dire della dosatura dei gruppi. Abbiamo tentato di adempiere al nostro compito con la maggiore larghezza di vedute possibile. Debbo dire che non ho incontrato difficoltà perché ho dichiarato di formare il ministero senza tenere conto delle preferenze degli uni e degli altri. Se non ci fossimo stati arrestati a tutte le proposte e a tutti i suggerimenti avuti, ci saremmo eternizzati nella ricerca di una soluzione ideale ed in questo momento non vi è veramente tempo da perdere.

Come ha accettato Herriot

È assai probabile che la grande massa del pubblico, sconcertata dagli ultimi avvenimenti, provi almeno una certa sorpresa nel ritrovare nella lista il nome di Herriot e di alcuni suoi fidi seguaci. Herriot era l'altra sera l'uomo più impopolare della Francia e intorno alla sua vettura rombava già l'ostilità della folla. La Camera ieri gli infliggeva lo smacco di rimettere sul seggio presidenziale una creatura del blocco nazionale, da lui sbaragliata nelle elezioni. Come mai, abbandonato da una

parte degli stessi radicali, egli è riammesso così sollecitamente al potere?
Poincaré, che nonostante le apparenze è un uomo sensibile, si è forse impetiosito nel vederlo cadere come un masso dal vertice? Forse più semplicemente egli si è preoccupato di raccogliere intorno a sé tutti gli ex Presidenti del Consiglio, e lasciar fuori Herriot, gli sarebbe sembrato troppo crudele.

Ad ogni modo il gesto di Herriot è già stato discusso vivamente proprio in seno al gruppo radicale-socialista riunitosi nel pomeriggio alla Camera, con l'intervento anche dei senatori di sinistra. Malvy ha deplorato che Herriot, abbia accettato di entrare nel Ministero Poincaré, senza chiedere consiglio ai colleghi del gruppo, e Franklin-Bouillon ha dichiarato addirittura che il nuovo Gabinetto non gli sembra affatto rispondere alla formula della conciliazione nazionale invocata da tutti. Herriot ha dichiarato di non essersi sentito in diritto di rifiutare l'invito di Poincaré a rendere possibile il successo del nuovo tentativo e che si è assunto intera la responsabilità, affermando di rimanere fedele alle convinzioni di tutta la sua vita.

La grande organizzazione sindacale L'inquadramento dell'industria e quella del commercio

ROMA, 24. — La confederazione nazionale fascista dei commercianti comunica:
In questi giorni in numerosi e coriosi bozzetti, le presidenze delle due confederazioni (dati di lavoro) dell'industria e dei commercianti hanno preso accordi definitivi circa l'inquadramento sindacale di alcune categorie che erano oggetto di contestazione fra le due parti. Come conseguenza e in applicazione della confederazione di competenza della confederazione dell'industria l'organizzazione delle seguenti categorie: le imprese di assicurazioni — i rigoristi — le aziende editoriali sia dei libri che dei giornali — i sorgenti minerali — gli stabilimenti termali, Rumarrano all'industria e alle attività connesse. La stessa norma vale per l'inquadramento delle seguenti categorie e delle aziende locali delle compagnie di assicurazione. Il signor intendente che gli agenti di assicurazione non dipendenti dalle società, date industriali o compagnie di assicurazione dovranno essere inquadrati nella confederazione dei commercianti. Resta di competenza della nostra confederazione l'organizzazione delle seguenti categorie: gli alberghi, gli apparatori tazzari, gli stabilimenti balneari, i magazzini generali, i silos, le agenzie di viaggio e turismo, le case e agenzie di spedizione e le imprese di trasporto a domicilio.

Una balena arenata sulla spiaggia di Porto Ferrato

ROMA, 23. — La «Tribuna» ha da Porto Ferrato che in quella rada sono state avvistate stamane due grosse balene. Una di esse, spintasi verso terra, si è arenata ed è stata tratta a riva. Essa misura circa 12 metri e pesa oltre quattro tonnellate. L'altra balena si è dirozzata al largo.

Il Gran Premio del Turismo disputato a San Sebastiano Pauroso incidente a Mario Danelli

SAN SEBASTIANO, 23. — Oggi si è svolta la corsa automobilistica per il Gran Premio del Turismo alla quale hanno partecipato 16 vetture. Ecco la classifica: catég. 1100 cmc. primo Leonardo Manvozzonica su «Chanard». Cag. 2 litri: 1. Minola su «O. M.», secondo Rost Landhuie su «Georges Irat»; terzo Baléstrero su «O. M.». Categ. cinque litri: 1. Andrea su «Peugeot». Categ. oltre 5 litri: primo Merz Gartner su «Mercedes». Nella classifica generale si è classificato primo Leonardo Manvozzonica che ha coperto in 12 ore 1263 km. e 70 metri con una media di km. 105 e metri 105.

Per gli spacci di generi alimentari alle classi lavoratrici Il comitato fissa il programma di lavoro

ROMA, 23. — Nel pomeriggio di oggi si è riunito al Ministero dell'Economia Nazionale il Comitato direttivo, nominato nell'ordinanza di ieri dalla Commissione Ministeriale incaricata di studiare la questione dell'apertura e del funzionamento degli spacci desimali a fornire i generi alimentari di prima necessità, di buona qualità ed a prezzo di costo, alle classi lavoratrici. Alla riunione del Comitato presieduto dal direttore generale comm. Giordani, hanno partecipato gli on. Cucini, Olivetti e Biagi e l'avv. Osio.

Il Comitato, in seguito alla discussione ampia e manuziosa, svolta nell'adunanza di ieri sul modo migliore con cui assolvere il compito ad esso affidato e sul tema più pratico per evitare nella vendita dei generi alimentari ingorde speculazioni, ha compilato in linea di massima il programma d'azione da svolgere nei vari centri; programma che sarà quanto mai semplice e privo di ogni congegno burocratico. Ecco le deliberazioni come sono state concretate nell'ordine del giorno approvato:
«Premesso che il problema del caro-vita, considerato nella sua complessità, può essere soltanto attenuato dallo sforzo concordato rivolto a favorire e intensificare l'approvvigionamento diretto dei generi di prima necessità, per gli impiegati e per le masse popolari, allo scopo essenziale di stabilire una sana concorrenza normalizzatrice, ritiene necessario: 1) che gli industriali, o a mezzo degli enti locali di consumo e di cooperative, o aprendo direttamente i loro stabilimenti, facilitino nel miglior modo l'approvvigionamento stesso, stabilendo, se del caso, particolari accordi per il credito alle maestranze ed agli impiegati; 2) che le cooperative di consumo estendano la loro attività, mettano a disposizione la loro organizzazione e la loro attrezzatura tecnica e commerciale per gli scopi di cui sopra; 3) che i Sindacati dei lavoratori svolgano azione di propaganda per l'educazione del consumatore; 4) che i commercianti contribuiscano alla politica di revisione dei prezzi; 5) che l'Istituto Nazionale di Credito per la cooperazione sia autorizzata a concedere, per iniziative di cui sopra, il finanziamento necessario ad un equo interesse; 6) che, in relazione a tale finanziamento, sia costituito un Comitato esecutivo, in seno alla Commissione generale, per il coordinamento delle varie iniziative».

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia
PARTENZE: ore 0.15 (Iusso) — 0.35 (A) — 5.15 (A) — 7.05 (M. Pordenone) — 9.10 (A) — 11.25 (D) — 16.30 (D) — 8.40 (A) — 20.15 (D).
ARRIVI: 4.02 (A) — 5.57 (Iusso) — 7.42 (M. Pordenone) — 9.01 (DD) — 11.50 (A) — 11.53 (D) — 15.58 (A) — 17.39 (D) — 23.25 (A).

Linea Udine - Trieste
PARTENZE: 5.10 (O) — 7 (D) — 9.15 (A) — 12.10 (D) — 15.20 (A) — 17.20 (O Gorizia) — 18 (D) — 20.20 (A) — 20.25 (O) — 21.10 (A) — 15.45 (A) — 17.33 (D) — 19.50 (D) — 22.45 (O).

Linea Udine - Tarvisio
PARTENZE: 4.45 (A) — 6.07 (Iusso) — 6.20 (M. Carnia) — 9.11 (D.D.) — 12.15 (A) — 16.15 (A) — 17.59 (D) — 20.25 (O. Carnia).
ARRIVI: 8.22 (A) — 11.06 (D) — 15.10 (A) — 19.25 (A) — 20 (DD) — 23.15 (O. Carnia) — 0.05 (Iusso).

Linea Udine - S. Giorgio di Nogaro
PARTENZE: 4.55 (M. Grado) — 6.45 (O) — 7.50 (A) — (O. Grado) — 10 (M) — 12.05 (A. Grado) — 16.03 (A) — 19 (M) — 20.10 (A. Grado).
ARRIVI: 7.25 (M) — 8.48 (A. Grado) — 13.22 (M) — 15.55 (A) — 17.47 (M. Grado) — 21.10 (O. Grado) — 22.32 (O).

Segni forieri di tempesta fra le mode luglies ed americane

LONDRA, 23. — I creatori della moda londinese sono in polemica colle americane secondo le quali le donne inglesi sono goffe e malvestite. Le mode americane sono goffe e malvestite, si trovano tutte nelle vetrine dei grandi magazzini.

Il celebre sarto Réville, che è il consigliere della corte reale per tutto quanto riguarda la moda, afferma che indubbiamente la donna inglese ha l'aspetto un po' strano agli occhi di un'americana che viene a Londra per la prima volta. La donna americana è il prodotto di una nazione che non aspira che alla standardizzazione a Londra essa vede le donne di una nazione individualista. Una donna inglese che si trovi per la prima volta nella Fifth Avenue, la via più elegante di New-York, rimane altrettanto meravigliata nel vedere migliaia di donne vestite in modo eguale: essa è disposta a pensare che le donne americane portino l'uniforme.

Il ricupero dell'idrovolante affondato a Marina di Pisa La salma del magg. Conti

PISA, 24. — Ieri sera dopo intenso lavoro lo scafo dell'idrovolante affondato nelle acque di Marina di Pisa è stato sollevato alla superficie e tratto a terra, ed è stato rimorchiato fino al cantiere di costruzioni aeronautiche. Nell'interno dell'apparecchio è precisamente nella cabina sotto il motore è stato trovato il cadavere del maggiore Luigi Conti. La salma è stata trasportata a Pisa e deposta nel campo della Misericordia. Domani alle diciassette avranno luogo i solenni funerali. La salma verrà trasportata alla stazione ferroviaria dove partirà per Firenze per essere sepolta. Alle operazioni per il ricupero dell'idrovolante e alle ricerche della salma del maggiore Conti assisteva l'on. Ricci vice segretario generale del Partito Fascista.

"MEDAGLIE DI GUERRA" delle organizzazioni laburiste

LONDRA, 23. — Sono state coniate in Inghilterra per conto delle organizzazioni laburiste delle medaglie di guerra che verranno conferite a quei fattori della rivoluzione che durante lo sciopero generale furono messi in prigione per eccitamento all'odio di classe o alla rivolta contro i poteri costituiti.

Sul retro della medaglia figurano, disposte in cerchio lungo il bordo, le parole «International Class War Prisoners Aid». cioè il nome della organizzazione che frega i valorosi che per l'ideale furono messi in guardia. Nel centro si vede la finestra di una prigione attraverso la cui sbarre sporge una mano che serra una bandiera rossa, fiammante. Un pugno si afferra alla barra più sotto con le nocchie rivolte all'interno. Sarebbe questo il saluto dei comunisti che consiste appunto nell'alzare l'avambraccio tenendo il pugno chiuso con le dita rivolte infuori.

Nel verso sono stampate le parole: «A. per meriti speciali nella lotta di classe. Sciopero generale 1926».

I CAMBI BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 70.75; Svizzera 597; Londra 149.50; New York 3083; Berlino 735.50; Vienna 438; Bucarest 13.50; Belgrado 21.50; Spagna 483; Praga 91.50; Budapest 0.043.
Rendita 65.90, consolidato 89.65.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 23 corr.: corso medio 65.15; singole: Trieste 65.30; Milano 66; Roma 65.75.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VIENEZIA, 24. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 73 — Londra 149 — New York 30.60 — Zurigo 590 — Belgio 74.

ANCORA PE' POCCHI GIORNI LA Ditta A. Basevi & Figlio Via Mercatovecchio 27 continua la LIQUIDAZIONE di articoli confezionati, a prezzi di stralcio

ABITI signora, voile, crepe, cretonne ecc. da L. 29 in più
CAMICETTE voile, lana, seta, ecc. da " 9 in più
COSTUMINI Bambini tela " 19 in più
VESTITI confezionati per uomo " 95 in più

